

Scuola come comunità di DIALOGO



Cari genitori,
a voi spetta *in primis* il dovere di educare i figli. Iscrivendo Vostro figlio a scuola, Vi chiediamo la sottoscrizione del presente Patto educativo

di corresponsabilità, che è parte integrante del Regolamento, finalizzato a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, alunni e famiglie.

Aderendo al Patto educativo, Vi impegnate a condividere con la scuola i nuclei fondanti dell'azione educativa, Vi assumete un ruolo strategico in un'alleanza educativa tra scuola, studenti e studentesse, genitori ciascuno secondo i rispettivi ruoli e responsabilità.

La scuola dell'autonomia può svolgere efficacemente la sua funzione educativa soltanto se è in grado di instaurare una sinergia virtuosa con il territorio e con Voi!

LA NORMATIVA

Art. 30 Cost., artt. 147, 155, 317 bis

Art. 1 c.1 e 2 D.P.R. 249/98

Art. 5-bis DPR 235/07 "Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria"

Artt. 2 e 3 "diritti" e "doveri" degli studenti

Regolamento di Istituto

"La scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni.

In essa ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, il diritto allo studio e per favorire lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno."

LA SCUOLA Kant... iere di futuro

Nell'ambito delle prime due settimane di inizio delle attività didattiche, la scuola pone in essere, tra l'altro, le iniziative più idonee per la presentazione e la condivisione del Patto educativo di corresponsabilità e del Regolamento di Istituto.

INFORMAZIONI SUL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

- All'inizio dell'anno scolastico il coordinatore del consiglio di classe illustra alle famiglie le opportunità offerte dal piano dell'offerta formativa, comprensiva di tutte le attività e iniziative didattiche e formative facoltative e/o opzionali.
- Le attività didattiche aggiuntive facoltative saranno organizzate secondo i tempi e modalità che tengano conto dei ritmi di apprendimento e delle esigenze di vita degli alunni.
- Le comunicazioni agli alunni ed ai genitori sono fatte normalmente con circolari scritte inviate o direttamente ai genitori o tramite trascrizione su diario degli alunni. In forma ufficiale viene adottata anche la pubblicazione in bacheca, in particolare per gli atti che devono essere riportati a conoscenza di tutti.
- Gli insegnanti sono disponibili ad incontri individuali, secondo l'orario e/o i giorni previsti per i colloqui informativi o quando venga fatta esplicita richiesta in tal senso dalla famiglia. In questi casi si concorda, tramite comunicazione o il diario degli alunni, l'orario di ricevimento. La scuola, in casi urgenti o per segnalare situazioni particolari, invierà alle famiglie degli alunni un avviso di convocazione.
- Saranno programmati incontri pomeridiani delle famiglie con i docenti della scuola a carattere formativo/informativo. Inoltre, qualora se ne ravvisi la necessità, verranno inviate alle famiglie tempestive informazioni scritte relative, secondo i casi, alla frequenza, al profitto e al comportamento dell'alunno. In particolare, saranno comunicate alle famiglie le valutazioni quadrimestrali e quelle infra quadrimestrali accompagnate dalla eventuale segnalazione degli interventi di sostegno e di recupero che l'alunno deve sostenere e l'esito di tali interventi.

CONTATTI

SEDI: Via Mogadiscio, n.45 Tel. 0832/947164

Via Fatima, n. 10 Tel e Fax 0832 934572

e-mail: LEIC865009@istruzione.it; LEIC865009@pec.istruzione.it

Sito web: www.polo3copertino.it



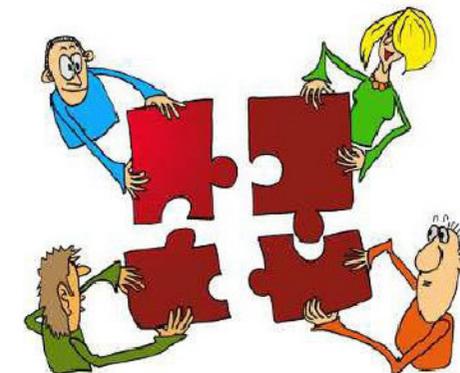
Istituto Comprensivo Polo 3

"SAN GIUSEPPE DA COPERTINO"

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado
Copertino (LE)

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA' A.s. 2016/2017

Un percorso per crescere INSIEME



Uno strumento di trasparenza attraverso il quale i docenti esprimono la propria proposta formativa, gli alunni, le alunne e le famiglie sono resi consapevoli e partecipi del progetto educativo e didattico che la scuola elabora per loro.

GLI ALUNNI E LE ALUNNE

DIRITTI

1. hanno il diritto ad una formazione culturale che rispetti e valorizzi, anche attraverso l'orientamento, l'identità di ciascuno;
2. hanno il diritto ad una formazione adeguata ai nostri tempi attraverso una didattica moderna che utilizzi laboratori e tecnologie in dotazione a questa scuola.
3. hanno il diritto alla riservatezza.
4. hanno il diritto di essere informati sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola.
5. hanno il diritto alla partecipazione, attiva e responsabile, alla vita scolastica.
6. hanno il diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare il processo di autovalutazione.
7. esercitano, unitamente ai loro genitori, il diritto di scelta tra le attività integrative offerte dalla scuola.

DOVERI

1. Sono tenuti a comportarsi correttamente nei rapporti con gli insegnanti, con i compagni, con il personale non docente e con chiunque partecipi all'attività scolastica.
2. Sono responsabili delle proprie cose (la scuola non risponde, in nessun caso, di oggetti mancanti, danneggiati).
3. Sono responsabili dei danni che cagionano all'edificio scolastico, alle suppellettili ed al materiale didattico.
4. Non possono introdurre nella scuola materiali non riconducibili a fini educativi e didattici.
5. Non possono assolutamente usare il cellulare. Pertanto l'eventuale uso del cellulare prevede il ritiro dello stesso e la consegna al genitore che, nel caso, verrà convocato.
6. Entrano all'orario stabilito. Gli eventuali ritardi verranno annotati sul registro di classe e dovranno essere necessariamente giustificati.
7. Si muniscono del necessario materiale didattico, ivi compreso il corredo normalmente occorrente per la lezione di scienze motorie, portandolo a scuola al bisogno e/o quando espressamente richiesto dai docenti.
8. Oltre al diario personale, debbono quotidianamente portare a scuola il libretto delle assenze, quale mezzo di comunicazione costante tra l'istituto e la famiglia.
9. Le assenze, sia antimeridiane che pomeridiane, debbono essere giustificate dai genitori. La giustificazione, apposta sullo specifico libretto, dovrà essere esibita all'insegnante della prima ora di lezione per la controfirma e la contestuale annotazione sul registro di classe.

10. Non possono uscire dall'edificio scolastico prima del termine delle lezioni. In caso di effettiva necessità, i genitori ne daranno preavviso alla scuola e l'alunno dovrà essere prelevato esclusivamente dalle persone all'uopo autorizzate, previa identificazione delle stesse e presa d'atto sul registro di classe.

11. Al cambio d'ora, negli spostamenti da un'aula all'altra, all'ingresso e all'uscita, per le scale, lungo i corridoi e in classe, debbono tenere un comportamento corretto ed educato, evitare di alzare la voce, correre e/o comunque cagionare disordine.

12. Possono recarsi in biblioteca, in palestra, nei laboratori, negli uffici solo dietro autorizzazione del docente e sotto il controllo di questi ovvero del personale con compiti di vigilanza; lo studente dopo essersi allontanato con regolare permesso, deve rioccupare il proprio posto in classe nel più breve tempo possibile.

13. Non devono trattenersi a conversare per le scale, nei corridoi, nei bagni ed in prossimità della porta della propria ed altrui classe.

14. Durante l'intervallo, sia nella scuola che nel cortile, evitano tutti i giochi potenzialmente pericolosi. In ogni caso, l'intervallo, della durata di 10 minuti, va effettuato nella propria aula e nelle immediate vicinanze del corridoio corrispondente e sotto la stretta sorveglianza del docente.

15. Utilizzano i bagni, il cui raggiungimento è consentito, di regola, a partire dalla seconda ora, in modo corretto, rispettando le più elementari norme di igiene e di pulizia.

16. Se assenti, anche per brevi periodi, sono tenuti a informarsi presso i compagni di classe sul programma svolto e sui compiti assegnati in modo da poter seguire con regolarità il percorso didattico.

17. Si presentano a scuola con abbigliamento rispettoso dei compagni, degli insegnanti e dell'Istituzione. Essi curano rigorosamente la propria igiene personale, munendosi di tutto il materiale necessario.

18. Sono tenuti alla frequenza per almeno tre quarti delle lezioni, perché l'anno scolastico sia considerato valido ai fini della valutazione e della promozione all'anno successivo.

(Obbligo di frequenza: ai sensi dell'art.11 del D.L. 59 / 04)



LA FAMIGLIA



Quali responsabili più diretti dell'educazione e dell'istruzione dei propri figli, i genitori hanno il dovere di condividere con la scuola tale importante compito.

Costituisce dovere essenziale per i genitori quello di:

- Stabilire rapporti corretti con gli insegnanti, collaborando a costruire un clima di fiducia e di fattivo sostegno.
- Aver cura di controllare che i figli svolgano con regolarità le esercitazioni assegnate a casa.
- Controllare, leggere e firmare tempestivamente le comunicazioni apposte sul libretto di corrispondenza, sul diario o affisse all'ingresso della scuola.
- Partecipare con regolarità alle riunioni programmate e utilizzare al massimo i momenti di dialogo offerti, quali assemblee di classe e colloqui individuali con i docenti nelle occasioni di ricevimento.
- Favorire la partecipazione dei figli a tutte le attività programmate dalla scuola.
- Osservare le modalità di giustificazione delle assenze, dei ritardi e delle uscite anticipate.
- Educare i figli ad avere un comportamento corretto e responsabile all'interno della Comunità scolastica.
- Non permanere nelle aule o nei corridoi all'inizio delle attività didattiche, se non per gravi motivi, fatte salve le esigenze di accoglienza della scuola stessa.
- Accedere nella scuola, durante le attività didattiche, esclusivamente in caso di uscita anticipata del figlio.

Copertino, il _____

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Eleonora Giuri

Il presente documento viene letto, approvato e sottoscritto.

I genitori

I docenti

l'alunno